

Mesagne 12.10.2015

CITTA' DI MESAGNE	
PROTOCOLLO GENERALE	
12 OTT. 2015	
N°	21509
Cat. XIV	Clas. Fas.

Al Signor Presidente  
del Consiglio comunale

Al Signor Sindaco

SEDE

### INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA

ex art. 28 Reg. comma 5 sul funzionamento del Consiglio comunale

**OGGETTO:** Partecipazione "Avviso pubblico" per il finanziamento di un centro diurno per malati affetti da Alzheimer

I sottoscritti consiglieri,

*premess*

- che nei giorni scorsi, precisamente il 5.10.2015, un comunicato sulla pagina istituzionale Facebook, ripreso dagli organi di stampa locali, informava che l'Amministrazione comunale ha elaborato e candidato a bandi di finanziamento regionali e statali quattro progetti, fra i quali, uno che prevede la realizzazione di un «Centro diurno integrato per malati affetti da Alzheimer» da allocarsi in una parte della ex Scuola Media Marconi;
- che effettivamente trattasi della partecipazione allo "Avviso pubblico n.1/2015", bandito dalla Regione Puglia per il finanziamento di strutture e interventi sociali e sociosanitari per soggetti beneficiari pubblici, approvato con atto del Dirigente del servizio programmazione sociale ed integrazione socio-sanitaria nr.367 del 6.8.2015, pubblicato sul BURP nr. 118 del 27.8.2015;
- che il predetto "Avviso pubblico", le cui risorse finanziarie disponibili ammontano complessivamente ad € 15.877.875,66 (Quindicimilionitocentosestantasettemila/66), è volto a favorire, attraverso il supporto agli investimenti pubblici degli Enti locali e delle altre aziende pubbliche operanti sul territorio regionale, la strategia di potenziamento e qualificazione su tutto il territorio regionale della rete di strutture socioassistenziali, socioeducative e sociosanitarie e un sistema di interventi capace di colmare le lacune nell'offerta di servizi alle persone, alle famiglie, alle comunità, di accrescere l'accessibilità della rete dei servizi e le pari opportunità nell'accesso agli stessi, nonché che abbiano

carattere innovativo e sperimentale rispetto al contesto locale di riferimento e rispetto alla normativa nazionale e regionale vigente e carattere di coerenza con la programmazione sociale e sociosanitaria nazionale e regionale;

- che, come riportato nel menzionato comunicato, i servizi Lavori Pubblici e Politiche Sociali congiuntamente predisponavano il relativo progetto esecutivo;
- che il costo complessivo dell'intervento ammonta ad € 900.000,00 (Novecentomila) come risulta dalla delibera della G.M. nr. 306 del 25.9.2015, con la quale, come detto, si decideva - sulla scorta della precedente delibera di G.M. nr. 293 del 16.9.2015 (alla data della presente non ancora pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente) con cui l'Amministrazione comunale quale capofila dell'Ambito nr. 4, dava indirizzo a partecipare al suindicato "Avviso pubblico" - di finanziare lo stesso con finanziamento regionale da acquisire mediante partecipazione al menzionato "Avviso pubblico" n.1/2015 della Regione Puglia;
- che fra i requisiti richiesti per l'ammissione a finanziamento degli interventi proposti, l'art. 6 comma 1 del citato "Avviso pubblico", prescrive espressamente, fra l'altro, *«la presentazione di idonea attestazione dell'inserimento dell'intervento proposto nel piano triennale delle opere pubbliche dell'Ente titolare nonché del provvedimento di impegno contabile adottato dall'organo competente della Amministrazione comunale titolare dell'intervento con riferimento alla quota di cofinanziamento con mezzi propri apportata a copertura del piano finanziario, ovvero idonea documentazione attestante l'avvenuta richiesta per il ricorso all'indebitamento»;*
- che il successivo comma 2 dello stesso art. 6, espressamente prevede che *«non sono ammissibili a finanziamento: le proposte progettuali che non rispettino tutti i requisiti di cui al comma 1 del presente articolo»;*

*considerato*

- che il progetto di che trattasi non risulta essere stato inserito nel piano triennale delle opere pubbliche 2015-2017, né nell'elenco annuale 2015, approvato con delibera del Consiglio comunale nr. 42 del 4.9.2015, né tale omissione può considerarsi sanata dall'impegno, riportato nella deliberazione nr. 306, di inserire l'intervento nel piano che non è quello approvato dal Consiglio comunale, ma evidentemente di un redigendo "altro piano" adeguato e/o aggiornato;
- che, peraltro, almeno da quello che è dato evincere dalla lettura della richiamata delibera nr. 306 del 25.9.2015, non risulta essere presente il *«provvedimento di impegno contabile adottato dall'organo competente della Amministrazione comunale titolare dell'intervento con riferimento alla quota di cofinanziamento con mezzi propri apportata a copertura del piano finanziario, ovvero idonea documentazione attestante l'avvenuta richiesta per il ricorso all'indebitamento»;*

*Tutto ciò premesso e considerato,*

i sottoscritti consiglieri interrogano il Sindaco per sapere:

- se era a conoscenza che fra i requisiti richiesti per l'ammissione a finanziamento del progetto proposto, l'art. 6 comma 1 del citato "Avviso pubblico", prescrive espressamente, fra l'altro, i requisiti dell'inserimento dell'intervento proposto nel piano triennale delle opere pubbliche dell'Ente titolare nonché del provvedimento di impegno contabile adottato dall'organo competente della Amministrazione comunale titolare dell'intervento con riferimento alla quota di cofinanziamento con mezzi propri apportata a copertura del piano finanziario, ovvero idonea documentazione attestante l'avvenuta richiesta per il ricorso all'indebitamento;
- se l'Amministrazione comunale abbia considerato le possibili conseguenze che le omissioni sopra riferite, sempre che siano confermate, prima fra tutte l'inammissibilità a finanziamento del progetto per difetto dei requisiti richiesti, comporteranno e quali siano gli intendimenti in merito;
- le ragioni della mancata previsione della quota di cofinanziamento a copertura del piano finanziario, pur prevedendone l' "Avviso pubblico" l'obbligatorietà a pena di inammissibilità;
- le ragioni per cui dell'intervento di cui al presente atto non v'è stata traccia alcuna nelle linee programmatiche del sindaco, presentate al Consiglio comunale nella seduta del 4.9.2015, né nel piano triennale delle opere pubbliche 2015-2017, né nell'elenco annuale, anche in considerazione del fatto che l' "Avviso pubblico" nr. 1/2015 era stato già emanato alla data della adozione della delibera di G.M. nr. 266 del 26.8.2015 (con la quale vi è stato l'adeguamento del piano triennale delle opere pubbliche 2015-2017 già approvato con delibera di G.M. nr. 124 del 29.4.2015) e, comunque, prima della suindicata seduta consiliare;
- se non ritenga che interventi di una certa rilevanza come quello di cui si discute possano essere oggetto di una discussione preventiva, quanto meno in seno alla competente commissione consiliare e, pertanto, rivedere in futuro la scelta operata di "partecipare sempre ed in ogni caso" ad un avviso pubblico, come nella fattispecie dell'intervento in parola.

I Consiglieri comunali

Francesco Mingolla

Fernando Orsini

Alessandro Pastore

Rosanna Saracino